


N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
13/00020228	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I B.A.A.A.S. L'AQUILA	22	ABRUZZO

(5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

PROVINCIA E COMUNE:	CH - LANCIANO
LUOGO:	Larghetto Ricci
OGGETTO:	Chiesa di San Biagio
CATASTO:	Foglio 25, particella A
CRONOLOGIA:	XI - XII - XIV
AUTORE:	Maestranze locali
DEST. ORIGINARIA:	Culto
USO ATTUALE:	Culto
PROPRIETA':	Chiesa di S. Biagio, Comune di Lanciano, Rapino Giovanni
VINCOLI	LEGGI DI TUTELA: art. 4, legge I giugno 1939, n. 1089 P.R.G. E ALTRI: P.P. del Centro Storico approvato il 4/4/1975
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI	
PIANTA:	rettangolare
COPERTURE:	tetto a padiglione, capriate lignee, manto in coppi
VOLTE o SOLAI:	orditura della copertura a vista, volte a crociera
SCALE:	2 scale di servizio
TECNICHE MURARIE:	muratura in ciottoli, mattoni e pietra squa= drata a vista; intonaco civile
PAVIMENTI:	in cotto a spina di pesce
DECORAZIONI ESTERNE:	cornici in pietra, cornici in mattoni
DECORAZIONI INTERNE:	affreschi
ARREDAMENTI:	arredi sacri
STRUTTURE SOTTERRANEE:	cripta

DESCRIZIONE:

L'edificio, a pianta pressochè rettangola=
re, si compone di un'unica ampia navata co=
perta a capriate, con presbiterio sopraele=
vato, e di una piccola cripta, sottostante
all'incirca la parte mediana della chiesa
ed accessibile attraverso una scala posta
all'interno della navata.

Nelle pareti laterali, intonacate e tinteg=
giate, si aprono, nello spessore del muro,
due nicchie in arcate ogivali con affreschi
e statue in terracotta trecenteschi.

Il vano inferiore, a pianta quadrata, con
abside semicircolare, è suddiviso in quat=
tro campate con volte a crociera impostate
su arcate a tutto sesto in pietra concia,
disposte lungo gli assi principali.

Nei lati, in muratura di pietrame a vista,
si ripetono arcate cieche su piedritti
sporgenti in pietra squadrata.

Vi si conserva, inoltre, una sepoltura in
muratura di mattoni.

All'esterno, i prospetti prendono risalto
dalla compatta muratura in pietra squada=
(segue allegato n° 19)



N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

13/00020228

ITA:

SOPRINTENDENZA PER I B.A.A.A.S. L'AQUILA

ABRUZZO

ALLEGATO N. 19 CH - LANCIANO, Chiesa di S. Biagio, segue DESCRIZIONE

ta a vista, interrotta da strette monofore e da una bassa zoccolatura sporgente, ad andamento scalare secondo la pendenza del sito.

La facciata, a coronamento orizzontale, mostra un semplice vano di accesso rettangolare con sovrastante finestrone, anch'esso rettangolare.

Elemento particolare risulta la presenza nei due fianchi, in corrispondenza della parte terminale dell'edificio, di due arcate a tutto sesto su piedritti, attualmente murate e con un vano di accesso, riferibili ad un originario passaggio al di sotto della zona presbiteriale della chiesa.

La torre campanaria, in muratura di mattoni e cantonali in pietra squadrata, si orna di bifore e cornici costituite da laterizi posti a zig-zag e vi emergono un portale ogivale architravato e, ad esso superiore, una bifora con colonnina tortile centrale e capitello, con accanto l'iscrizione con la data di costruzione del campanile (1345).

DE COSTRUTTIVE . NOTIZIE STORICO . CRITICHE: E' l'unica rimasta delle cinque chiese prime sedi parrocchiali del quartiere di Lanciano vecchia e la più antica delle chiese esistenti nella città.

Di epoca romanica, è incerta la data della sua fondazione e, comunque, anteriore al 1059, anno in cui il Papa Niccolò II ne confermò la donazione fatta da Roberto, conte di Loritello, al vescovo teatino (C. Marciani).

Del primo impianto conserva la cripta, mentre la costruzione dell'attuale edificio dovette essere posteriore e si potrebbe, in parte, riferire entro il XII secolo.

La torre campanaria venne realizzata nel 1345, come attesta l'iscrizione in essa apposta.

Dalla descrizione della Visita pastorale dell'Arcivescovo Francesco Romeno dell'anno 1619 si rileva che nella chiesa esistevano otto altari, oltre l'altare maggiore.

Si ha, inoltre, notizia di lavori di restauro realizzati nel 1672 per ordine dell'Arcivescovo Alvarez Barba, essendo la chiesa chiusa al culto per grave rovina del tetto.

Venne privata dell'ufficio parrocchiale nel 1827, essendo stata istituita la chiesa del soppresso convento di S. Agostino unica parrocchia del quartiere e, quindi, spogliata e chiusa al culto, dal 1945 fu concessa in uso alla Confraternita di Maria SS.ma dei Raccomandati.


EMA URBANO: Quartiere urbano di fondazione medioevale

PORTI AMBIENTALI: L'edificio è situato lungo via dei Frentani, asse principale del sistema viario del quartiere, e vi prospetta con il fianco sinistro.

Gli edifici limitrofi, a due e tre piani, mostrano rifacimenti di epoca recente.

ISCRIZIONI . LAPIDI . STEMMI . GRAFFITI: Sul lato sud-occidentale della torre campanaria, sopra la prima bifora, è apposta una lapide con la seguente iscrizione scolpita in caratteri gotico angiointi: AN. DOM. MCCCXXXV SIR SCIPIO. EUFEMUS ARCHIPRESBITER TERRAE ARCHI V.I.D. FECIT HOC OPUS AD HONOREM S. BLASII (Scheda redatta da G.M. Bellini, in allegato).

In un'altra iscrizione scolpita, posta al di sopra dell'arcata a tutto sesto sul fianco nord-occidentale

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
13/00020228	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I B.A.A.A.S. L'AQUILA	ABRUZZO	
ALLEGATO N. <u>20</u> CH - LANCIANO, Chiesa di S. Biagio, segue ISCRIZIONI				

dell'edificio si legge: Hec ianua operis fit pro anima Notarii Andreae (Scheda redatta da G.M. Bellini, in allegato).

AURI (tipo, carattere, epoca): Nel 1946 fu interessata da opere di riparazione ad opera della Confraternita di Maria SS.ma dei Raccomandati, con il concorso del Ministero della P.I..

In tale occasione furono eseguiti lavori di sistemazione della facciata e si provvide alla realizzazione di opere di consolidamento provvisorio, tramite puntellatura, dell'interno della cripta.

Si operò, inoltre, la chiusura del sottopassaggio esistente al di sotto della zona presbiteriale, tramite
(segue allegato n° 2I)


BIBLIOGRAFIA: G. B. PACICHELLI, Il regno di Napoli in prospettiva, Napoli 1703, parte terza, p. 8;

C. MARCIANI, Le pergamene di S. Maria Maggiore e il regesto antinoriano, Lanciano 1952, pp. 38-39;

M. MORETTI, Architettura medioevale in Abruzzo, Roma, S.D., pp. 390-391, tav. I, 2, 3.

TIPO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 10/6/81						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
OPERE SOTTERRANEE			X															
OPERE MURARIE		X																
OPERE		X																
OPERE E SOFFITTI		X																
OPERE E SCULTURE				X														
OPERE E AFFRESCCHI				X														
OPERE E MOBILI			X															
OPERE E ARREDI INT.			X															
OPERE E ALTRI		X																

OSSERVAZIONI: Nella cripta l'umidità crea la disgregazione della malta; in stato precario risulta la bifora della torre campanaria.

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
13/00020228	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I B.A.A.A.S. L'AQUILA	ABRUZZO	
ALLEGATO N. <u>2I</u> CH - LANCIANO, Chiesa di S. Biagio, segue RESTAURI				

il tamponamento in muratura delle arcate esterne, con la creazione di un locale ad uso della Confraternita stessa.

Negli anni 1956-1957 l'edificio fu oggetto di opere di riparazione per danni bellici ad opera del Genio Civile di Chieti, a totale carico dello Stato.

I lavori eseguiti compresero il rifacimento della copertura; la demolizione e ricostruzione delle colonne e degli archi d'imposta delle volte della cripta e la realizzazione di una soletta in c.a. sulle volte stesse; la creazione della gradinata di accesso alla cripta; la ricostruzione dei pilastri in muratura della parte superiore della torre campanaria; la demolizione della gradinata esterna di accesso alla chiesa sul fianco sinistro; la ripresa delle murature ed il risarcimento delle lesioni; la ricostruzione delle cornici in laterizio; opere di finitura ed il ripristino degli impianti.

REGALI:

ESATTO MAPPA CATASTALE: I;

FOTOGRAFIE: 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11;

SEGNI E RILIEVI: 12, 13, 14;

MAPPE: 15, 16, 17;

DOCUMENTI VARI: 18, 19, 20, 21, 22;

AZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:


FOTOGRAFIE: A.F.S. B.A.A.A.S. AQ.: nn. 4946, 12551, 12550, 2745, 2743, 2744, 2748, 2746, 2747;

MAPPE - RILIEVI - STAMPE: A.D.S. B.A.A.A.S. AQ.: n. 301;

ARCHIVI: A. Diocesano di Lanciano: Visita di Mons. Tasso 1589, a 21 agosto 1619; Visitatio et decreta S. tae Visitationis per acta per Archiepum Alvarez Barba - Ossorio 1670-1671-1672-1673, a 5 settembre 1672.


A. parrocchiale della chiesa di S. Agostino: Libro delle memo-
(segue allegato n° 22)

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

PILATORE DELLA SCHEDA:
Arch. Sandra Mazzoccone

A: 15 ottobre 1981

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONI:

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
13/00020228	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I B.A.A.A.S. L'AQUILA	ABRUZZO	
ALLEGATO N. 22 CH - LANCIANO, Chiesa di S. Biagio, segue ARCHIVI				

rie e delle risoluzioni della chiesa parrocchiale di S. Agostino di Lanciano 1828.

A. di Stato di Chieti: Fondo Intendenza - Soppressione monasteri, Busta I, fascicolo 6, vol. II, cc. 2-6, 52-53.

Biblioteca Comunale di Lanciano: Deliberazioni del Decurionato 1809, a 25 settembre 1809, a 7 marzo 1810;
Raccolta di notizie statistiche della città di Lanciano, 1807 - 1856, redatta dall'ing. N. Talli, Fondo Marciani.

A. del Genio Civile di Chieti: Danni bellici - Edifici di culto, pratiche 474, 475, 476.

A.G.S. B.A.A.A.S. AQ.: pratica 46I.